

ECOMUSEO

DEL PAESAGGIO LOMELLINO



Lomellina

DA SCOPRIRE

Castelli, abbazie, basiliche, palazzi nobiliari. E poi garzaie, fontanili, dossi, cascine, antiche strade di epoca romana. Con un comun denominatore: il **riso**, che non può vivere senza acqua. Sono autentici tesori che chiedono di essere scoperti con la prospettiva di trasformare una giornata nella "mesopotamia lombarda" in una sorta di viaggio sentimentale alla ricerca di una zona ricca di storia, di tradizioni e di buona cucina.

Dal 2008 l'Ecomuseo del paesaggio lomellino opera come un articolato progetto di tutela, valorizzazione e promozione della Lomellina, territorio dal patrimonio culturale millenario stretto fra i fiumi Po a sud, Sesia a ovest e Ticino a est, nella parte occidentale della provincia di Pavia. La sede è a Ferrera Erbognone, nell'ottocentesco palazzo Strada.

RISAIE E GARZAIE

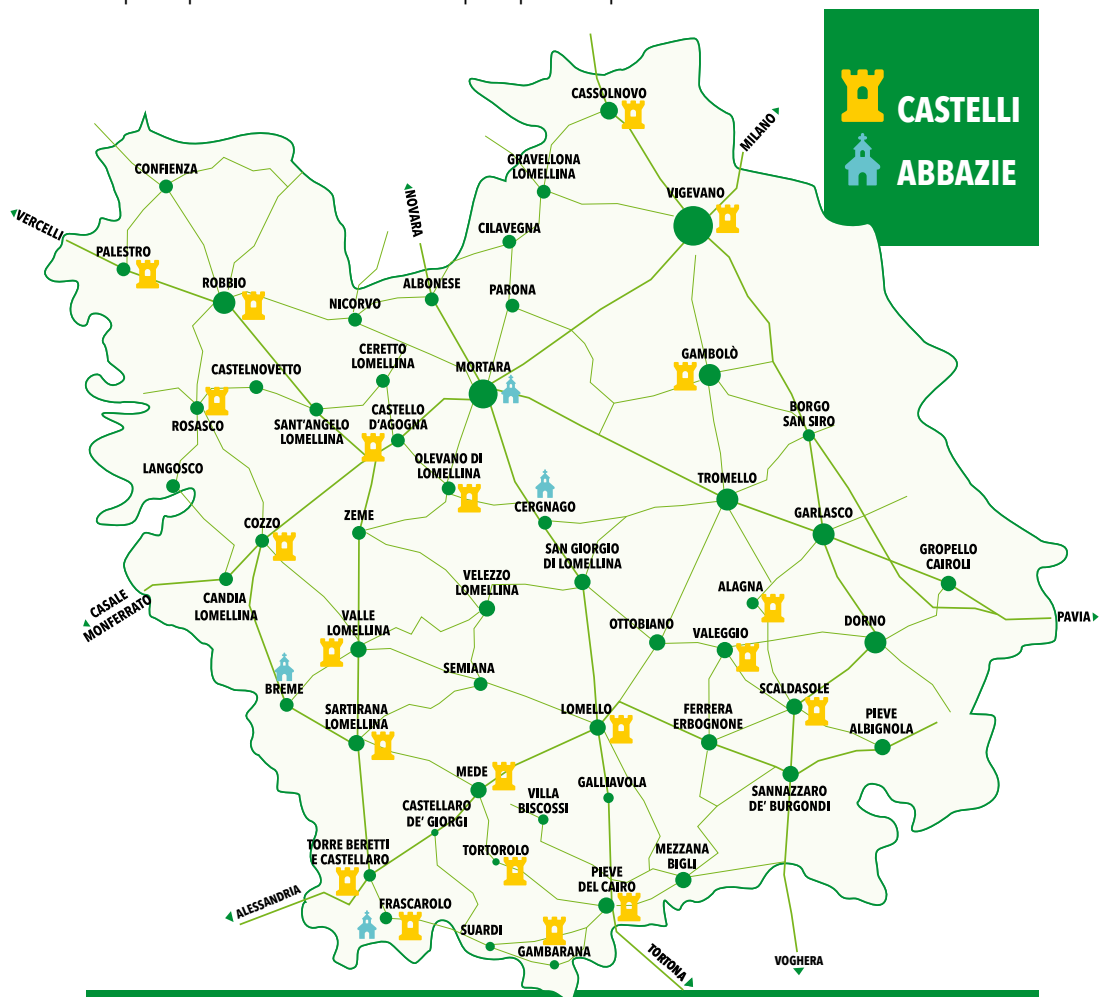
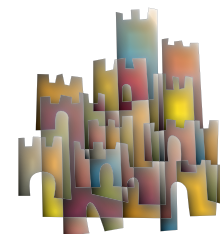
Le risaie, che solo in Lomellina occupano una superficie media di 63.000 ettari, "vivono" grazie all'acqua: per produrre un chilogrammo di riso il terreno beve fino a 10.000 litri d'acqua. **Il riso è il prodotto d'eccellenza** della nostra zona, in cui operano centinaia di imprese agricole e numerose industrie agroalimentari, da colossi come la Riso Gallo di Robbio e la Curtiriso di Valle Lomellina, fino alle più dinamiche realtà di trasformazione locali. Il cereale è quotato ogni venerdì mattina a Mortara, nella Sala contrattazioni merci di piazza Trieste. **La ricchezza d'acqua garantisce anche la presenza di habitat naturali unici e affascinanti come le garzaie, zone umide in cui si accoppiano e nidificano gli aironi:** la Lomellina detiene, in Lombardia, il più alto numero di ettari di terreno destinati ad accogliere questi eleganti e maestosi volatili. Il valore di queste aree di enorme interesse naturalistico è stato riconosciuto a livello europeo da Rete Natura 2000.

A TAVOLA

Gli antipasti si basano sui salami: quelli di maiale conservati sotto grasso, quelli di fegato e il celebre salame d'oca. Fra i primi piatti il riso la fa da padrone: lo ritroviamo, in particolare, nei risotti abbinati ai fagioli "dell'occhio", ai funghi, agli asparagi, alle ortiche e al delicatissimo brodo di rane. Tra i secondi piatti si può trovare una vasta gamma di specialità a base di maiale: oltre a salami, cotechini, pancetta e coppa, ricordiamo il ragò, piatto umido a base di costine, salamini e verza, o la frittura da accompagnare alla polenta. In estate, sono le rane, l'altro simbolo della Lomellina al pari del riso, a dominare la cucina locale: si possono gustare fritte, in guazzetto, con la frittata o nella zuppa. Un formaggio da assaggiare è la Burgondella di Sannazzaro. Fra i dolci, oltre alla famosa offella di Parona, ecco la torta "Virulà", i biscotti e le torte di riso. Infine, citiamo i prodotti tipici che hanno ottenuto il marchio Denominazione comunale di origine (Deco): la cipolla rossa di Breme, l'asparago rosa di Cilavegna, la zucca bertagnina di Dorno e il fagiolo borlotto di Gambolò.



L'Ecomuseo ha "trasformato" la Lomellina in una "piccola Loira" sfruttando l'elevato numero di castelli, torri e rocche risalenti al Medio Evo. Il progetto coinvolge Alagna, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Cozzo, Frascarolo, Gallivola, Gambarana, Lomello, Mede, Olevano, Palestro, Pieve del Cairo, Robbio, Rosasco, Sartirana, Scaldasole, Torre Beretti, Tortorolo, Valeggio e Valle. Previste anche le aperture delle abbazie di Breme (San Pietro), Cernago (Erbamara), Frascarolo (Acqualunga) e Mortara (Sant'Albino). In programma pause pranzo con piatti tipici lomellini. Possibilità di acquisto prodotti tipici lomellini.



Seconda domenica del mese da aprile a ottobre - Per gruppi anche in altri giorni
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Telefono 328.7816360 - 335.285956 - 375.5709240

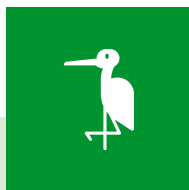
L'Ecomuseo per le scuole. Il progetto di valorizzazione territoriale "Io sono lomellino-Il giro della Lomellina in 200 giorni" è stato pensato affinché gli alunni s'identifichino con il proprio territorio, lo vivano e ne conoscano le specificità. Le tre uscite didattiche (Itinerario folkloristico, naturalistico e storico-artistico) si pongono l'obiettivo di sviluppare o rafforzare il senso di **identità lomellina**, o di "lomellinità", nelle giovani generazioni. Il progetto è coordinato dalla cooperativa "Oltre confine", con sede a Sannazzaro de' Burgondi.



Il giro della Lomellina in 200 giorni



ITINERARIO FOLKLORISTICO
 Museo agricolo multimediale Kyrie
Confienza
 Museo di arte e tradizione contadina
Olevano di Lomellina
 Raccolta di cose e memorie del tempo
Mede
 Museo del contadino
Frascarolo



ITINERARIO NATURALISTICO
 Garzaia del Bosco Basso
Breme - Sartirana
 Parco naturale Valpometto
Robbio
 Riserva regionale Abbazia di Acqualunga
Frascarolo
 Il roggione a Sartirana
 Cascina Gattinera
Ferrera Erbognone

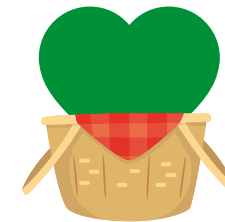


ITINERARIO STORICO-ARTISTICO
 Abbazia di Sant'Albino
Mortara
 Basilica di Santa Maria Maggiore
Lomello
 Abbazia di San Pietro
Breme
 Santa Maria del Castello
Valle Lomellina
 Il Castello di Sartirana

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefono **0382.995461 - 328.7816360 - 335.285956** Mail mail@vieniapavia.it

La Cesta lomellina è un progetto lanciato alla fine del 2017. Prima di Natale i soci riuscirono a vendere ben 500 ceste e nei mesi successivi l'iniziativa è andata crescendo. Nel paniere possono essere inseriti **solo prodotti coltivati in Lomellina**: dal riso e suoi derivati al salame d'oca Igp di Mortara, dalla cipolla rossa di Breme agli asparagi di Cilavegna, dalla zucca bertagnina di Dorno alle lumache, dal fagiolo borlotto di Gamboldò al salame sotto grasso di Olevano. Per finire con i dolci e i vini: le offelle di Parona, le "sartirane" e il vino dei Celti.



- | | | |
|---|--------------------------|----------------------|
| ■ ANTICA MACELLERIA ROSSI | <i>Mortara</i> | Telefono 0384.98781 |
| ■ AZIENDA AGRICOLA CARNEVALE | <i>Cozzo</i> | Telefono 335.6829767 |
| ■ AZIENDA AGRICOLA GARAVAGLIA | <i>Gropello Cairoli</i> | Telefono 333.8710003 |
| ■ AZIENDA AGRICOLA LA LIBERATA | <i>Mortara</i> | Telefono 335.6669094 |
| ■ AZIENDA AGRICOLA RIVA | <i>Cilavegna</i> | Telefono 333.9459329 |
| ■ AZIENDA AGRICOLA ZERBI | <i>Pieve Albignola</i> | Telefono 339.7499440 |
| ■ CASCINA ALBERONA | <i>Mortara</i> | Telefono 0384.90143 |
| ■ FORNO F.LLI COLLIVASONE 1890 | <i>Parona</i> | Telefono 0384.253018 |
| ■ L'ANGOLO DEI SAPORI | <i>Robbio</i> | Telefono 0384.672030 |
| ■ LE CAMPANELLE | <i>Suardi</i> | Telefono 335.535613 |
| ■ RISERIA ZANADA | <i>Mede</i> | Telefono 338.6826184 |
| ■ SALUMERIA NICOLINO | <i>Mortara</i> | Telefono 0384.98747 |
| ■ SOCIETÀ AGRICOLA SALA VIRGINIO E FIGLI | <i>Ferrera Erbognone</i> | Telefono 349.3113560 |

La maglietta lomellina

Anche la Lomellina ha il suo abbigliamento. La "linea estate-inverno" è composta da una **maglietta** e da una **felpa**: la prima porta la scritta "Io sono lomellino" ed è disponibile nelle taglie e nei colori più disparati, mentre la felpa per i mesi freddi ha la scritta "Lomellina" in verticale sulla parte destra e il logo Ecomuseo sulla parte sinistra. **E a Vigevano, in aula consiliare, i capi di abbigliamento hanno avuto una madrina d'eccezione: Carolina Stramare, Miss Italia 2019.** Chi volesse acquistare maglietta o felpa, può chiamare il 328.7816360.



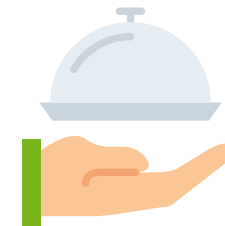
io sono lomellino
io sono lomellina

**PRENOTA SUBITO
LA TUA MAGLIETTA
E LA TUA FELPA
TAGLIE PER BAMBINI E ADULTI**



La sagra della Lomellina

Tutti i prodotti tipici della Lomellina in un'unica sagra. L'idea di raccogliere le eccellenze gastronomiche territoriali è nata nel 2012 e, da allora, ogni primo fine settimana di giugno i cuochi si ritrovano a Breme per metter nel piatto degli avventori la cipolla rossa di Breme, l'asparago di Cilavegna, la zucca bertonina di Dorno e il salame d'oca di Mortara, senza dimenticare i risotti, i ravioli d'oca, le rane, la polenta, la *busacà* (trippa), lo *strachin* (gorgonzola) e le torte della nonna. Non mancano gli appuntamenti culturali e musicali.



Sagra della Lomellina

CON IL PATROCINIO DI



**BREME
PRIMA DOMENICA DI GIUGNO**



**SOLO
TIPICITÀ
LOMELLINE**



**VENERDÌ
CENA dalle 19**

**SABATO
CENA dalle 19**

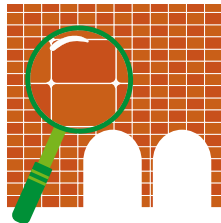
**DOMENICA
PRANZO dalle 12**



DURANTE LE SERATE SONO PREVISTI SPETTACOLI MUSICALI

Organizza l'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino
in collaborazione con la Polisportiva Bremese

Il percorso guidato "Romanico in Lomellina" si articola fra i **monumenti paleocristiani, protoromanici e romanici** di Robbio, Breme, Lomello e Velezzo. Da visitare, a Robbio, le chiese di San Michele, San Valeriano e San Pietro, a Lomello il battistero di San Giovanni "ad fontes", la basilica di Santa Maria Maggiore e la chiesa di San Michele, alla Pieve di Velezzo il battistero di San Giovanni e la chiesa di Santa Maria Nascente, e a Breme l'abbazia benedettina, la cripta, il refettorio dei frati, la ghiacciaia e il battistero.



ROBBIO



BREME



LOMELLO

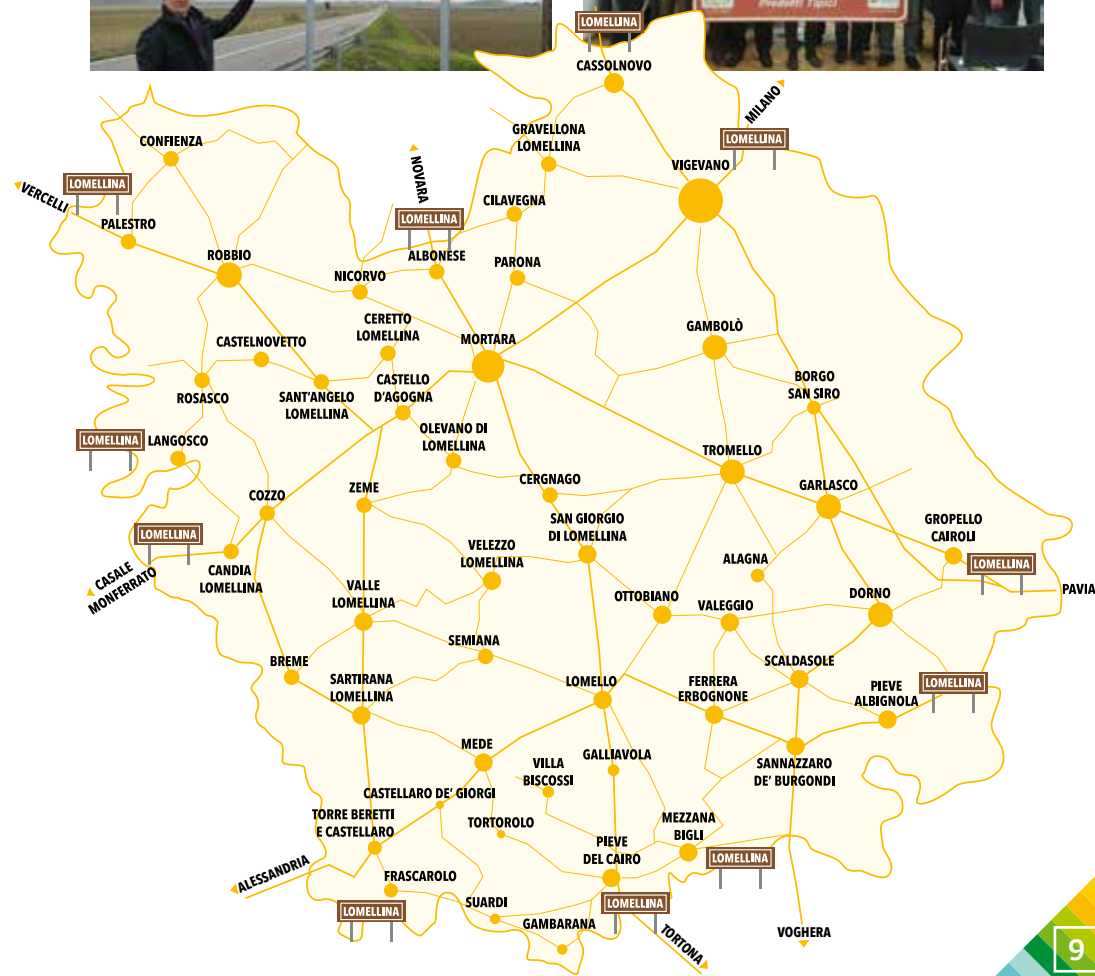


VELEZZO



Ogni ultima domenica del mese da marzo a ottobre - Per gruppi anche in altri giorni
 INFO E PRENOTAZIONI Telefono 348.5274103 - 328.7816360 - 335.285956

La cartellonistica con la scritta "Lomellina. Abbazie, castelli, risaie, prodotti tipici" è stata posizionata ai confini geografici della Lomellina. Nel 2018 l'iniziativa ha coinvolto Frascarolo (da Valenza e Alessandria), Candia (da Casale Monferrato), Albese e Cassolnovo (da Novara), Palestro e Langosco (dal Vercellese), Gropello Cairoli (uscita del casello autostradale della Milano-Genova), Mezzana Bigli (ponte della Gerola dall'Oltrepò Pavese), Pieve Albignola (dal Pavese), Pieve del Cairo (da Tortona) e Vigevano (dal Milanese).



Castelli, abbazie, basiliche, palazzi nobiliari. E poi garzaie, fontanili, dossi, antiche strade di epoca romana. Con un comun denominatore: il riso. Tutto questo è l'**Ecomuseo del paesaggio lomellino, progetto di tutela e promozione della Lomellina, territorio dal patrimonio culturale millenario.**

I progetti messi in campo con la collaborazione dell'ottantina di soci sono articolati e coinvolgono tutte le fasce della popolazione. In primo piano ci sono la conoscenza e la valorizzazione dei tesori storico-architettonici e delle eccellenze gastronomiche. Il tour **"Lomellina la piccola Loira"** ha portato centinaia di persone, principalmente del Nord Italia, a conoscere numerosi manieri ricchi di storia e di aneddoti curiosi.



Roberto Bettega riceve la Cesta dal sindaco di Parona **Marco Lorena**



Maggioni, Centinaio, Facchinotti, Berzero e Mura alla presentazione della Cesta Lomellina

Marco Facchinotti e Raffaello Giulio De Ruggieri, rispettivamente sindaci di Mortara e Matera, tra gli assessori **Paola Baladin (a sinistra)** e **Margherita Baletti**



Alle visite guidate **"Lomellina la piccola Loira"** hanno partecipato nel 2018 e 2019 centinaia di turisti (sopra, Frascarolo; a lato, da sinistra Pieve del Cairo e Scaldasole)



La **Cesta lomellina**, invece, raccoglie in un unico paniere le tipicità della nostra terra, promosso anche a Matera Capitale europea della cultura 2019. Sempre in campo gastronomico è da segnalare la **Sagra della Lomellina**, una "tre giorni" in cui degustare le eccellenze più rinomate. **Per le scuole** è stato poi pensato il progetto **"Io sono lomellino"**, serie di uscite didattiche alla scoperta della terra delle risaie. Tutto questo con una parola d'ordine semplice e facile da ricordare: **Insieme per la Lomellina!**



(sopra) I bimbi di Breme e Pieve Albignola hanno animato il progetto **"Io sono lomellino"**



(a lato e sotto) Scatti dalla Sagra della Lomellina di Breme. La **"Rossini orchestra a fiati"** di Voghera diretta da Stefano Boverio, il folto gruppo di cuochi, i numerosissimi avventori e due bremesi con la maglietta **"Io sono lomellino"**





Castelli e torri

VISITE GUIDATE AI CASTELLI E ALLE TORRI
Seconda domenica del mese da aprile a ottobre - Per gruppi anche in altri giorni
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Telefono 328.7816360 - 335.285956



ALAGNA

Il castello, costruito dai Malaspina dopo il 1534 a scopo difensivo, sorge nella piazza principale del paese. Proprietà privata.



CASSOLNOVO

Il castello situato alla frazione Villanova, risalente al XIV secolo, fu residenza di campagna dei duchi Sforza, che lì sperimentarono per la prima volta la coltivazione del riso in Lomellina.



CASTELLO D'AGOGNA

Il castello, eretto nel Medio Evo, divenne patrimonio dell'imperatore Federico I detto il Barbarossa nel 1164. Oggi è gestito dalla Fondazione Vera Coghi.



COZZO

Il castello, dapprima proprietà dei Confalonieri, fu venduto ai novaresi Caccia e, nel 1465, ai Gallarati, ancora oggi proprietari. Il castello della frazione Celpenchio risale al XIV secolo. Proprietà privata.



FRASCAROLO

Il castello di epoca viscontea, costruito nel XV secolo e monumento nazionale da circa un secolo. Ricco di storia l'attiguo Museo del contadino. Proprietà privata.



GALLIA VOLTA

La costruzione del castello è attribuibile al XIV secolo. Proprietà privata.



GAMBARANA

Il castello (XVI secolo) sorge al centro del paese a forma di parallelepipedo; da segnalare una semitorre cilindrica e un ingresso con lo stemma dei conti di Gambarana. Proprietà privata.



LOMELLO

Nel 1449 Antonio Crivelli fa costruire quasi dalle fondamenta il castello, che era stato distrutto da Facino Cane, e lo cinge di un fossato. Oggi è sede del municipio.



MEDE

Il castello costruito nel XII secolo fu sede dei Conti di Mede e poi dei Sangiuliani. Oggi è sede della biblioteca "Masinari" e dei Musei civici. Alla frazione Tortorolo il castello risale al XVI secolo. Proprietà privata.



OLEVANO DI LOMELLINA

Il castello medievale (XV secolo, oggi proprietà privata), attorno a cui si sviluppa il centro storico, è circondato da un ampio parco e da un'azienda agricola ottocentesca.



PALESTRO

Dell'antico castello, costruito nel Medio Evo, rimane solo la torre nota come "dei Visconti", risalente al XII secolo.



PIEVE DEL CAIRO

Del castello si hanno notizie dal XII secolo: sarà proprietà dei Beccaria e degli alessandrini Guasco. Proprietà privata.



ROBBIO

L'edificio, che risale al XIV secolo, ha un impianto quadrangolare a corte. L'elemento di maggior rilievo è la torre. Proprietà privata.



ROSCASCO

Il castello, eretto alla fine del IX secolo, è uno dei più antichi della Lomellina: oggi rimangono solamente la torre del Consegno e il torrione ghibellino.



SARTIRANA LOMELLINA

Il castello fu costruito nel XIV secolo su disegno di Bartolomeo Fioravanti (Cremlino di Mosca e Castello Sforzesco di Milano): oggi ospita la Fondazione Sartirana Arte. La pila è un esempio di archeologia agroindustriale.



TORRE BERETTI

Il castello si sviluppò attorno alla Torre de' Beretta, dal nome della nobile famiglia feudataria. Proprietà privata.



VALEGGIO

Nell'alto Medioevo il paese era conosciuto per la rocca, una torre della quale riporta l'iscrizione "Ambrosius Majnoni fecit opus an. 703". Proprietà privata. Parte degli edifici agricoli è stata ristrutturata per eventi pubblici.



VALLE LOMELLINA

Nel X secolo il piccolo borgo rurale si stringe attorno alla torre difensiva, nucleo primario del futuro castello sviluppatosi sotto i De Valide, gli Strada e i Litta. Proprietà privata.



Pievi e abbazie



BREME

L'abbazia benedettina di San Pietro fu sede dell'Ordine Bremetense, uno dei più potenti d'Italia e d'Europa. Restaurata intorno al 1650, oggi l'abbazia ospita il municipio. Da visitare anche il battistero romanico (secoli VIII - X), la cripta (X secolo) e il santuario campestre di Santa Maria di Pollicino (proprietà privata).



CERGNAGO

L'abbazia vallombrosana di Erbamara si sviluppò alla fine del XII secolo sulle rive del torrente Agogna. Oggi è proprietà privata.



FRASCAROLO

L'abbazia cistercense d'Acqualunga, unita al monastero di San Pietro, era nota già alla fine del XII secolo. Nel 1529 diventò feudatario il vescovo di Vigevano, ancora oggi abate di Acqualunga.



LOMELLO

Il complesso religioso al centro del paese è formato dal battistero di San Giovanni "ad fontes" (V - VII secolo, monumento longobardo con i resti dell'originale fonte battesimale) e dalla basilica di Santa Maria Maggiore (XI secolo, primo periodo del romanico lombardo).



MORTARA

L'abbazia carolingia di Sant'Albino fu teatro della battaglia fra Carlo Magno, re dei Franchi, e Desiderio, ultimo sovrano longobardo (12 ottobre 773). I paladini franchi Amico e Amelio, periti nella battaglia, sono oggetto di devozione dei pellegrini che si recano a Roma lungo la Via Francigena.



ROBBIO

L'abbazia di San Valeriano (V - VI secolo) fu ricostruita dai monaci cluniacensi alla fine dell'XI secolo: dedicata inizialmente ad Andrea, fu intitolata a Valeriano nel 1236, quando vi fu trasferito il corpo.



VALLE LOMELLINA

Il santuario della Madonna di Casaletto è situato lungo la strada per Lomello. Un'antica tradizione vuole che il luogo sia stato costruito in seguito a un miracolo avvenuto nella seconda metà del XIV secolo.



VELEZZO LOMELLINA

La Pieve, una delle più antiche chiese della Lomellina dedicata alla natività della Beata Vergine Maria, è un complesso architettonico documentato già nel X secolo. Accanto alla chiesa vi è il battistero di San Giovanni Battista e, a poca distanza, sorge l'oratorio della Madonna dello Zocco, in origine tempio pagano.



Musei e raccolte

FRASCAROLO

Il **Museo del contadino** è uno spazio espositivo ricavato in un ex complesso rurale ristrutturato e comprendente una stalla di oltre 600 metri quadrati, ampi porticati e un delizioso giardino all'italiana.

Info: via al Castello 1; sito www.museodelcontadino.it; mail: remo.danovi@museodelcontadino.it.

MEDE

Il **Museo Regina** ospita le opere di Regina Casolo donate dal marito, Luigi Bracchi, alla città. Cinquantadue sculture e cinquecento tra disegni, tempere e collage permettono di ricostruire quasi per intero il percorso di questa scultrice, tra il Futurismo degli anni Trenta e il Movimento arte concreta (Mac).

Info: Castello Sangiuliani, piazza Repubblica 39; telefono 0384.822217; sito: www.comune.mede.pv.it; mail: biblioteca@comune.mede.pv.it.

La **raccolta archeologica e naturalistica "Ugo Fantelli"**, composta di mille reperti, si articola nelle sezioni naturalistica e archeologico-etnografica. La prima si compone di tre collezioni: mineralogica, zoologica e paleontologica (gruppi vegetali, invertebrati e vertebrati). La seconda sezione raccoglie 780 manufatti litici risalenti al periodo preistorico e riferibili quasi esclusivamente all'area sahariana.

Info: Castello Sangiuliani, piazza Repubblica 39; telefono 0384.822217; sito: www.comune.mede.pv.it; mail: biblioteca@comune.mede.pv.it.

La **Raccolta di memorie e cose del tempo** è un museo privato. Pierangelo Boccalari ha raccolto due mila pezzi che testimoniano il lavoro agricolo, l'artigianato, l'ambiente domestico della Lomellina.

Info: via Di Vittorio 6; telefono 0384.805049 o 339.3241133; mail: pierangelo.boccalari@libero.it.

OLEVANO DI LOMELLINA

Il **Museo d'arte e tradizione contadina**, istituito nel 1993, raccoglie gli oggetti più significativi del mondo contadino lomellino dall'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento. Tre le pubblicazioni a sfondo rievocativo: *Le stagioni del contadino*, *Dal giogo al trattore e Ris e pabi e ärbüslin*.

Info: via Cesare Battisti; telefono 0384.51015;

sito: www.olevanolomellina.it/museo; mail: museo.artcontadina@olevanolomellina.it.

MORTARA

Il **Museo di Mortara e della Lomellina**, collocato all'interno di Palazzo Lateranense e coordinato dall'omonima associazione, è diviso nella sezione musicale, che espone materiale proveniente dalla Civica scuola musicale e dall'Orchestra del Teatro comunale, e nella Pinacoteca.

Info: via Troncone 1; telefono 0384.90840.

SANNAZZARO DE' BURGONDI

L'**Esposizione permanente sulle tecnologie energetiche** (Espoter) racconta la storia dell'energia e le tecniche di raffinazione del petrolio. Il progetto, nato dalla collaborazione fra Comune, Ipsia e Pro loco, prende spunto dalla presenza del polo petrolchimico Eni sul territorio comunale.

Info: Palazzo Fugazza, via Mazzini, 80; telefono 0382.997485.

La **sala di rappresentanza "Giuseppe Federico Magnani"** raccoglie venticinque beni di antiquariato (mobili, tappeti, specchiere, cassapanche) lasciati in eredità al Comune.

Info: 0382.995611

SARTIRANA LOMELLINA

I **Musei della Fondazione Sartirana Arte** sono ospitati nel castello Arborio Gattinara. La **Pila** accoglie il Museo della pilatura del riso e delle tradizioni contadine.

Info: piazza Ludovico da Breme, 4; telefono 347.4663910; sito: www.comune.sartiranalomellina.pv.it/musei.24.e4m

VIGEVANO

Il **Mulino di Mora Bassa** ospita una mostra didattica sulle trasformazioni territoriali operate dalla rete irrigua: la mostra, composta da quaranta pannelli, è intitolata "L'acqua disegna il paesaggio". Da vedere anche la mostra permanente costituita dai modelli in legno di Leonardo da Vinci.

Info: Strada Mora Bassa, 34; telefono 393.9675801; sito: www.lacittaideale.org; mail: info@lacittaideale.org.



Palii ed eventi



CANDIA LOMELLINA

Ogni martedì grasso Candia rievoca l'eroica morte della Pierina, che nel 1617 fece la spia per i piemontesi ai danni degli spagnoli. Suggestivo il processo, con testi in spagnolo, e il rogo del fantoccio animati dagli attori della compagnia dialettale *Magatlón*. La prima domenica di ottobre Candia si appassiona al Palio del Marenghin: in campo le contrade Sancarlin, Pischirènt, Burgratè, Tarasin e Maestrin.



FERRERA ERBOگونه

La Sagra d'ottobre, in agenda nel terzo fine settimana del mese, propone la "Promenade cùl-in-aire", itinerario gastronomico nella centrale piazza Ermanno Bartellini fra polenta e merluzzo, risotti, torte e vini. L'appuntamento autunnale riscopre i piatti tipici della vecchia cucina della Lomellina.



LOMELLO

"La grande festa longobarda per le nozze di Teodolinda", in agenda la terza domenica di giugno, rievoca il matrimonio fra la regina e il duca di Torino, Agilulfo, fra accampamenti, armigeri e arcieri, falconieri e menestrelli. Non mancano le visite guidate al borgo medievale. L'appuntamento estivo celebra la più famosa regina dei Longobardi.



MEDE

Il Palio d'la Ciaramèla si disputa dal 1980 la seconda domenica di settembre. Il gioco è animato da dieci rioni: Roca Biànca, Piàsa Giaràtta, San Roc, San Banardin, Gab, Büsch, Marcantón, Crusón, Pasquà e J'äng-iäl. Da non perdere la sfilata storica contadina per le vie del paese e la grande sfida a colpi di bac allo stadio "Ugo Fantelli".



MORTARA

Il Palio si disputa l'ultima domenica di settembre in occasione della Sagra del Salame d'Oca, nata nel lontano 1967. Al gioco partecipano sette contrade: la Torre, il Moro, San Dionigi, San Cassiano, Le Braide, Sant'Albino e il Dosso. La sfilata in costumi rinascimentali è una delle più imponenti della Lombardia: sugli oltre 500 figuranti spiccano il duca Ludovico "il Moro" Sforza e la duchessa Beatrice d'Este.



PIEVE DEL CAIRO

L'11 aprile 1512 il cardinale Giovanni de' Medici è catturato durante la battaglia di Ravenna. Mentre è tradotto in Francia, un drappello pievese sbuca dai boschi e libera il figlio di Lorenzo il Magnifico, che nel 1513 salirà al soglio pontificio con il nome di Leone X. In segno di ringraziamento, con la bolla del 19 settembre 1516 il papa concederà alla comunità pievese due giubilei annui e perpetui, a giugno e a settembre.



ROBBIO

Il Palio dl'Urmón, olmo secolare abbattuto nel 1983, vede in primo piano i rioni Castello, Torre, Mulin, Campagnola, Ciot, Murón, Piana e Cantón Balin. Dal 1985 i giochi popolari culminano nella corsa delle carriole della prima domenica di settembre: i *cariolantes* devono trasportare un sacco di sabbia, del peso di un quintale, lungo il percorso di un chilometro.



ROSASCO

La Sagra del murtòri, in agenda la seconda settimana di settembre, presenta un catafalco funebre ligneo dedicato alle anime del Purgatorio. Il *murtòri* si trova all'interno della chiesa parrocchiale, edificata nel 1496 sulle fondamenta della primitiva cappella di corte.



SANNAZZARO DE' BURGONDI

Il Carnevale Burgundo, appuntamento dell'ultima domenica di Carnevale, è accompagnato dalle maschere Burgundo e mondina Rosetta, e allietato dalle sfilate di maschere e di carri allegorici, e dalle note della banda musicale "Iris". Non sono mancati negli anni i successi che hanno fatto entrare Sannazzaro nel Guinness dei primati.



SARTIRANA LOMELLINA

Nel primo fine settimana di settembre Sartirana organizza la Sagra della rana. Dalle cucine escono risotto con riso Carnaroli con fegatini di rane, rane dorate e polenta e rane. Rimane sempre segreta la ricetta della Angiulina, utilizzata nella prima edizione del 1972 e poi tramandata a tutte le cuoche della sagra.



Garzaie e oasi naturali

La garzaia di Celpenchio si trova tra i Comuni di Cozzo, Rosasco e Castelnuovo, su un'area di 140 ettari. Si estende in una depressione acquitrinosa di paludi, stagni, reticoli di canali e boschi, e ospita la più numerosa colonia di aironi rossi della Lomellina. Tra i mammiferi è presente in modo stabile la puzzola.

La garzaia della Verminesca si estende sui territori di Cozzo, Sant'Angelo e Castelnuovo, e occupa una estensione di 173 ettari. È una fascia paludosa lungo la roggia Guida, in cui i boschi umidi a ontano nero si alternano a distese di vegetazione palustre. Tra la vegetazione palustre nidifica il tarabusino, piccolo airone solitario specializzato nel mimetismo.

La garzaia dell'Abbazia di Acqualunga, in Comune di Frascarolo, comprende tre nuclei boschivi, in uno dei quali è insediata una colonia di aironi, la più interessante della regione. Sono presenti, caso unico in Lombardia, tutte e cinque le specie di aironi gregari che nidificano in Italia.

La garzaia "Lago di Sartirana" si trova nei pressi di una lanca formatasi nel XVIII secolo da un'ansa del fiume Sesia. È conosciuto da tempo, oltre che per il rigoglioso canneto, per la sua avifauna migratoria.

La garzaia di Sant'Alessandro si trova nel Comune di Zeme: con un'estensione di 256 ettari, è la più estesa della provincia di Pavia. Presenta una grande varietà di ambienti: un bosco umido di ontani neri, alcune zone cespugliose di salicone, distese di canne palustri, di mazzasorde e di carici, e vaste aree allagate da acque sorgive prive di vegetazione.

La garzaia della Rinalda, situata a Candia, con i suoi 37 ettari è una piccola zona umida, alimentata da fontanili e attraversata da numerosi canali irrigui. Vi nidifica una consistente colonia di nitticore e di garzette, ma la diversificazione degli ambienti offre rifugio anche ad altre specie di uccelli, come il picchio verde, quest'ultimo divenuto raro in Pianura Padana.

La garzaia della Cascina Notizia, nei pressi di Goido (frazione di Mede), è un boschetto igrofilo di 75 ettari spesso interrotto da ampie schiarite, in cui domina spesso specie erbacee che vivono in ambiente umido. Anche qui è presente l'ornitofauna tipica delle zone



di pianura, tra cui il tuffetto, la folaga e il tarabusino.

La garzaia di Villa Biscossi si estende per 72 ettari in un boschetto umido molto rigoglioso. Lontano nero vi costituisce l'essenza dominante, oltre a sambuchi e a sanguinelli. Gli aironi cenerini sono i primi a occupare parte della garzaia alla fine di gennaio; seguono le nitticore, le garzette e, nella seconda metà di aprile, gli aironi rossi e le sgarze ciuffetto.

La garzaia di Cascina Isola si trova a Langosco, in un'area golenale del fiume Sesia, coltivata in prevalenza a pioppeto e risaia che ospita una consistente colonia di aironi. Vi si conservano alcune piante di quercia, di pioppo bianco e di platano.

La garzaia del Bosco Basso si trova nei Comuni di Breme e di Sartirana. L'elevata umidità del suolo è mantenuta da alcune risorgive naturali, da cui dipartono il cavo Giardino e il colatore Massa, utilizzati a scopi irrigui. Tra le canne nidificano anche esemplari di tarabusino, un airone non gregario, di usignolo di fiume e di cannareccione.

La riserva regionale di Palude Loja si trova tra i Comuni di Sant'Angelo e di Zeme. È una zona umida alimentata da fontanili, lungo le rogge Guida e Raina, con vegetazione igrofila a ontano nero, salicone e canneto.

La garzaia di Gallia si trova in Comune di Gallivola. È stata istituita nel 1996 dalla Regione Lombardia e occupa un'area di 23 ettari circa.

Il Parco lombardo della valle del Ticino è il più grande parco fluviale d'Europa e dal 2002 è riconosciuto dall'Unesco come Riserva della biosfera: il Comune di Cassolnovo è una tra le porte d'accesso della Lomellina. I principali percorsi nei boschi sono situati all'isola "Mandelli" o partendo dalla frazione Villareale lungo il tratto "Anello delle streghe".



Prodotti tipici e sagre



BREME

La dolcezza, la croccantezza e la digeribilità sono le caratteristiche della cipolla rossa. Dal maggio 2020 è presidio Slow Food. La produzione è di circa 1.500 quintali l'anno. La sagra si svolge la seconda domenica di giugno.



CASSOLNOVO

La tradizione dell'acquacoltura, introdotta sul finire degli anni Cinquanta nello stabilimento di via del Porto, è mantenuta dall'azienda Fattoria del pesce, che si occupa di allevamento intensivo e lavorazione delle carni della trota iridea.



CILAVEGNA

L'asparago rosa di Cilavegna si distingue per le dimensioni e la forma perfetta. Si coltiva a cura del Consorzio produttori asparagi Cilavegna (Conpac). La Sagra dell'asparago si svolge la seconda domenica di maggio.



DORNO

La zucca "bertagnina" ricorda il *bärtö*, tipico berretto dei contadini. La caratteristica è la quantità di polpa utilizzabile. La Sagra della zucca bertagnina è organizzata dalla Pro loco ogni seconda domenica di ottobre.



MORTARA

Il salame d'oca Igp è celebrato nella sagra dell'ultima domenica di settembre. È composto di una parte di carne d'oca e di due parti di carne di suino. Si diffonde alla fine del XVIII secolo. Nel 1967 nasce il Consorzio produttori salame d'oca.



MORTARA - SANNAZZARO DE' BURGONDI

Prodotti da forno con il marchio Deco: a Mortara il Biscotello, il Cappello di Ludovico e la *Turta sgrěša*, e a Sannazzaro il pane con farina di riso, i biscotti con farina di riso (i *risén*) e le torte di farina di riso, integrale o farcite con *ris e lat*.



GAMBOLO

Il fagiolo borlotto ha rappresentato per secoli la fonte principale di alimentazione per chi non si poteva permettere un consumo frequente di carne. Un progetto di salvaguardia prevede la riproduzione e diffusione del seme originario.



PARONA

L'offella è un biscotto ovale dalle estremità appuntite, con genuinità degli ingredienti, sapiente dosaggio e indovinata cottura. Dal 1969 la Pro loco ha legato il dolce alla Sagra delle offelle di Parona, in agenda la prima domenica di ottobre.



Dove mangiare...



DOVE
MANGIARE



RISTORANTE
TRAATTORIA
PUB



PIZZERIA
AGRITURISMO



DOVE
DORMIRE



B&B
ALBERGO
CAMPER

ALAGNA

La Barcèla

Via Battella, 16 - Telefono 0382.33636

ALBONESE

Ristor'arte

Piazza Martiri della libertà, 5 - Telefono 0384.330615

BREME

Ca d'la Tonilla

Via Mezzaluna, 12 - Telefono 392.2965690

Da Mafalda

Via Po, 24 - Telefono 333.2136079

La Vecchia locanda

Piazza Marconi, 12 - Telefono 349.4111605

CANDIA LOMELLINA

New Road

Piazza San Carlo, 31 - Telefono 0384.74371

Ponte Sesia

Via Casale, 19 - Telefono 0384.74098, 328.1025801

CASSOLNOVO

Osteria Spezza

Piazza XXIV Maggio 5 - Telefono 0381.92138

N'uevo agriturismo

Via Palestro Loc. Cascina del Pozzo 1
Telefono 338.9509152 solo su prenotazione

CASTELLO D'AGOGNA

Il Pioppo e la Fonte

Via Quairone, 9 - Telefono 0384.296634

Il Cigno

Via Milano 6 - Telefono 0384.256686

Italia

Via Milano, 42 - Telefono 0384.56012

La Castellana

Via Milano, 1 - Telefono 0384.56036

CERETTO LOMELLINA

Bovile

Cascina Bovile - Telefono 0384.56123

Locanda del cerro

Via Cagnoni, 3 - Telefono 338.1749672

CERGNAGO

Il Toscano

Via Castello, 61 - Telefono 0384.43803

Abbazia d'Erbamara

Cascina Abbazia d'Erbamara - Telefono 338.1191105

Mira

Località Campalestro, via Case Sparse, 3
Telefono 0384.43094

CILAVEGNA

Tenuta Molino Taverna

Strada Vicinale della Galliana, 1
Telefono 0381.969155

COZZO

Al Castello di Cozzo

Via Marconi, 13 - Telefono 333.1840870

Al Castello di Cozzo

Via Castello, 20 - Telefono 0384.75057

FERRERA ERBOGNONE

Cuor di Lomellina

Corso della Repubblica, 40 - Telefono 347.7623717

Il Caminetto

Piazza San Giovanni Battista, 5
Telefono 0382.998198

Il Forno dei Naveka

Strada Corradina (centro polisportivo)
Telefono 0382.998966

La Giasèra

Corso della Repubblica, 87 - Telefono 338.7008838

La Verandina

Via Alessandria, 1 - Telefono 339.1103367

FRASCAROLO

L'Antica fornace

Cascina Fornace - Telefono 366.428 7918

Trattoria del Sole

Via Chiroli, 17 - Telefono 0384.84428

GALLIAVOLA

Osteria del Viandante

Via Rosario, 3 - Telefono 0384.804589

... e dove dormire



LANGOSCO

San Martino

Via Mazzini, 33 - Telefono 0384.78220

LOMELLO

Antica dimora San Michele

Via Roma, 2 - Telefono 0384.85178, 0384.85203

Del Ponte

Via Matteotti, 3 - Telefono 0384.85026

La Locanda del borgo

Piazza della Repubblica, 43 - Telefono 338.045731

MEDE

Ca Schu

Via Garibaldi, 32 - Telefono 0384.805499

Hostaria San Roc

Via Massazza, 23 - Telefono 0384.820140

La Rosa dei venti

Viale Unione Sovietica, 57 - Telefono 0384.823314

Med 21

Via Morononi, 21 - Telefono 0384.805627

San Martino

Corso Italia (ex palazzo Massazza)
Telefono 335.6025555

MEZZANA BIGLI

Un Punto macrobiotico

Via Colonna, 1 - Telefono 0384.88220

Acquadolce - Locanda sul fiume

Località Ponte sul Po - Telefono 0384.88477

Dell'Aquila - da Romè

Frazione Casoni Borroni, via Chiesa, 27
Telefono 0384.88018, 0384.88588

La Tana del lupo

Frazione Balossa Bigli, via Po, 73
Telefono 0384.88368, 328.7368732

Dal Purgant

Frazione Balossa Bigli, via Po, 45
Telefono 0384.88443, 334.2335635

MORTARA

Al Polo

Via XI Settembre - Telefono 0384.298470

Antica Corte Lombarda

Via Solferino, 10
Telefono 334.9523203, 333.6040306

B&B Lomellina

Via Vittorio Veneto, 25 - Telefono 0384.295646

Casa Angela

Corso Roma, 61 - Telefono 338.7239370

Della Torre

Via Contrada della Torre, 7
Telefono 0384.90775

Foresteria Lombarda Re Artù

Via Contrada della Torre, 11
Telefono 335.6003750

Il Cuuc osteria - Albergo Bottala

Corso Garibaldi, 1 - Telefono 0384 99106

Il Gasometro

Strada Milanese, 620 - Telefono 0384.56380

La Corte dell'oca

Via Sforza, 27 - Telefono 0384.98397

La Gambarina

Strada cascina Giudice, 2 - Telefono 0384.98399

La Liberata

Strada della Barza - Telefono 335.6669094

Lo Scoglio

Corso Porta Novara, 14 - Telefono 0384.90663

L'Osteria dei Casoni

Strada per Pavia, 7 - Telefono 338.2323740

Roma

Corso Mazzini, 3
Telefono 0384.91970, 0384.98688

Santa Lucia

Via del Cannone, 18 - Telefono 0384.295463

Sant'Espedito

Strada per Ceretto, 660 - Telefono 0384.99904

Torino

Corso Torino, 140 - Telefono 0384.99600

Trento

Viale Trento, 12 - Telefono 0384.98727

La Guallina

Frazione Guallina, via Molino Faenza, 19
Telefono 0384.91962, 338.7261869

Manzini

Frazione Cattanea, via Milano, 28
Telefono 0384.91907, 339.6369588



Dove mangiare...



DOVE
MANGIARE



RISTORANTE
TRATTORIA
PUB



PIZZERIA
AGRITURISMO



DOVE
DORMIRE



B&B
ALBERGO
CAMPER

OLEVANO DI LOMELLINA

Alla corte di Leone

Via Umberto I, 11A - Tenuta San Giovanni
Telefono 335.6852772

PALESTRO

Il Conte di Torino

Via Umberto I, 15 - Telefono 0384.677164

Savoia

Piazza Guglielmo Marconi - Telefono 0384.677126

Vecchio Mulino

Via Umberto, 99 - Telefono 0384.677105

PARONA

Giardino

Via Vittorio Veneto, 28 - Telefono 0384.253473

Le Piazze

Via Scocchellina, 9/11 - Telefono 0384.253883

Spaccanapoli

Provinciale 192 Mortara - Cilavegna
Telefono 0384.252027

Tourliè

Strada per la Cattanea, 106 - Telefono 329.8552322

Old Wild West

Strada per la Cattanea, 106 - Telefono 0384.298770

PIEVE ALBIGNOLA

Albachiara

Via Roma 60 - Telefono 0382.999363, 0382.999221

La Casa del Riso

Via Roma, 67 - Telefono 0382.999382, 339.7499440

PIEVE DEL CAIRO

Fior di Ioto

Viale Giuseppe Ponte, 13 - Telefono 0384.87717

Il Buongustaio

Ex statale 211 - Telefono 0384.87026

La Stella

Via XX Settembre 64 - Telefono 0384.87066

Sant'Andrea

Frazione Gallia, provinciale per Sannazzaro, 30
Telefono 0384.87223

ROBBIO

Alla Stazione

Corso Amedeo d'Aosta, 38
Telefono 0384.679458

Anto e Roby

Via San Valeriano, 5 - Telefono 347.1165808

Bixtro

Via Gramsci, 7 - Telefono 342.8509869

Contado di Robbio

Via Circonvallazione, 7 - Telefono 338.5653531

La Mondina

Località Mulino Nuovo, ex statale 596 dei Cairoli
Telefono 0384.679611

Mezza luna

Via Novara, 54 - Telefono 0384.670605

Moderno

Via Mazzini, 1/5 - Telefono 0384.672685

Pescarolo

Cascina Molino Miradolo - Telefono 393.9222566

Porto Rosa

Corso Amedeo d'Aosta, 95
Telefono 0384.679458

Road 596

Via Circonvallazione, 8 - Telefono 338.3796292

ROSASCO

Del Bersagliere

Piazza XXVI Aprile - Telefono 0384.679222

Locanda del Pozzo

Via Roma, 16 - Telefono 0384.673824

SAN GIORGIO DI LOMELLINA

Bacco e Venere

Via Dante, 51 - Telefono 0384.43015

San Giorgio

Via Dante, 22 - Telefono 0384.43008

Aurora

Via Cavour, 21 - Telefono 0384.43028

Flu

Via Roma, 27 - Telefono 366.8277777

... e dove dormire



Insieme per la Lomellina

SANNAZZARO DE' BURGONDI

Bistrot dell'Arte

Via Gianola, 63 - Telefono 333.3286044

Caffè Greco

Via Marconi, 59 - Telefono 0382.995211

Eridano

Via San Bernardino, 10
Telefono 0382.901727, 0382.997447

Garibaldi

Via Cavour, 23 - Telefono 0382.99521

Al Piccolo Ponte

Frazione Buscarella, provinciale 206, 50
Telefono 342.0479987

Giardino

Frazione Mezzano, 117 - Telefono 0382.901632

SARTIRANA LOMELLINA

Il Roggione

Via Mede, 67 - Telefono 345.1750550

Canaja

Via Cavour, 76 - Telefono 0384.800161

Perbacco

Via Mazzini, 7 - Telefono 335.6668354

SEMIANA

Da Vincenzo

Via Valle, 2 - Telefono 324.7994985

Cascina Corte Grande

Via Roma, 25 - Telefono 0384.820272

Acquamatta

Cascina Molino della Raina, 6
Telefono 0384.331928, 334.7327545

AREE DI SOSTA PER CAMPER

BREME

Piazza della Fiera
Telefono 328.7816360

MEDE

Via Pietro Nenni
Telefono 0384.822203

SARTIRANA

Piazza Risorgimento
Telefono 0384.800629

TORRE BERETTI E CASTELLARO

Il Torrese

Via Roma, 38
Telefono 366.8953272

In bocca al lupo

Via Roma, 38
Telefono 0384.84709

Corte Visconti di Modrone

Località Castellaro de' Giorgi, via Suardi, 4
Telefono 0384.805578

VALEGGIO

Da Mario

Via Vittorio Veneto, 4 - Telefono 0384.49154

VALLE LOMELLINA

Arcobaleno

Via Milano, 71
Telefono 366.8686018

Il Cinema

Contrada della Valle, 15
Telefono 0384.79059

122 Kaffè

Via Stazione, 122
Telefono 331.4882904

VILLA BISCOSSI

Ca' Zanetti

Via Roma, 29 - Telefono 349.2886659

I soci dell'Ecomuseo

COMUNI

- Alagna
- Albonese
- Breme
- Candia Lomellina
- Cassolnovo
- Castello d'Agogna
- Castelnovetto
- Ceretto Lomellina
- Cernago
- Cozzo
- Ferrera Erbognone
- Frascarolo
- Gambarana
- Langosco
- Lomello
- Mede
- Mezzana Bigli
- Mortara
- Nicorvo
- Olevano di Lomellina
- Ottobiano
- Palestro
- Parona
- Pieve Albignola
- Pieve del Cairo
- Robbio
- Rosasco
- San Giorgio di Lomellina
- Sannazzaro de' Burgondi
- Sartirana Lomellina
- Semiana
- Suardi
- Torre Beretti e Castellaro
- Valeggio
- Valle Lomellina
- Villa Biscossi

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ

- Amici del Museo in Lomellina - Frascarolo
- Antica Macelleria Rossi - Mortara
- Associazione culturale "Aldo Pecora" - Pieve del Cairo
- Associazione Irrigazione Est Sesia - Novara
- Azienda agricola 2M - Cilavegna
- Azienda agricola Aceti - Breme
- Azienda agricola Carnevale Giampaolo - Cozzo
- Azienda agricola Cascina nuova - Cozzo
- Azienda agricola Garavaglia - Gropello Cairoli
- Azienda agricola La Liberata - Mortara
- Azienda agricola Le Campanelle - Suardi
- Azienda agricola Maccarini - Pieve del Cairo
- Azienda agricola Marta Sempio - Valeggio
- Azienda agricola Righetti Luca - Breme
- Azienda agricola Riva Giuseppe - Cilavegna
- Azienda agricola Sotteragno Luisa - Mede
- Azienda agricola Tagliabue - Breme
- Azienda agricola Zanada - Mede
- Azienda agricola Zerbi Antonio & C. - Pieve Albignola
- Cascina Alberona - Mortara
- Cassinetta di Cozzo - Cozzo
- Chorus Sancti Laurentii - Lomello
- Circolo culturale lomellino Giancarlo Costa - Mortara
- Circolo culturale La Garzaia - Scaldasole
- Con. Pac. - Cilavegna
- Fondazione Sartirana Arte - Sartirana Lomellina
- Fondazione Vera Coghi - Castello d'Agogna
- Forno F.lli Collivasone - Parona
- L'Angolo dei sapori - Robbio
- La Città ideale - Vigevano
- La Pila-Siotema - Sartirana Lomellina
- Lomellibro - Zeme
- Molino Taverna - Cilavegna
- Oltre confine - Sannazzaro de' Burgondi
- Pro Cassolo - Cassolnovo
- Pro loco Cilavegna - Cilavegna
- Pro loco Dorno - Dorno
- Pro loco Ferrera - Ferrera Erbognone
- Pro loco Sannazzaro - Sannazzaro de' Burgondi
- Salumeria Nicolino - Mortara
- Società agricola Sala Virginia & figli - Ferrera Erbognone
- Società agricola Santa Maria dei Cieli - Mede
- Società Epis Stefano - Valle Lomellina
- Società storica vigevanese - Vigevano
- Studio Dellerà - Dorno
- Tracce di territorio - San Giorgio di Lomellina



ECOMUSEO
DEL PAESAGGIO LOMELLINO

Tetti a cura di **Umberto De Agostino**
Finito di stampare DICEMBRE 2019

ECOMUSEO DEL PAESAGGIO LOMELLINO

Via Roma, 10 - 27032 Ferrera Erbognone (Pv)

Codice fiscale **92010070180** - Partita Iva **02286970187**

Telefono **0382.998026 - 0382.998208 - 328.7816360**

Sito internet: **www.ecomuseopaesaggiolomellino.it**

Email: **info@ecomuseopaesaggiolomellino.it - ecomuseopaesaggiolom@alice.it**

Facebook: **www.facebook.com/groups/ecomuseolomellino**